



Allegato "B" al numero 13156/3015 di repertorio.

STATUTO

Sommario:

- Denominazione, sede, scopo (artt. 1-2)
- Rapporti con Transparency International (TI) (art. 3)
- Soci (art. 4)
- Organi Sociali (artt- 5-16):
 - Assemblea dei Soci (artt. 6-9)
 - Presidente e Vice-Presidente (artt. 10- 11)
 - Comitato esecutivo (artt. 12-14)
 - Advisory Board (art. 15)
 - Collegio dei Probiviri (art. 16)
 - Segreteria generale (art. 17)
- Patrimonio e disposizioni finanziarie (art. 18)
- Scioglimento dell'Associazione (art. 19)
- Disposizioni finali (art. 20)

I. Denominazione, sede, scopo

Articolo 1

E' costituita un'associazione denominata "TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA" (siglabile TI-It, di seguito anche "Associazione"), Organizzazione Non Governativa (ONG), con sede in Milano.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale e non ha scopo di lucro.

L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 2

L'Associazione ha per scopo la prevenzione e il contrasto alle diverse forme di corruzione. L'Associazione, a base democratica, garantisce le pari opportunità tra uomo e donna e gli altri diritti inviolabili della persona.

In particolare, Transparency International Italia -TI-It, nella propria missione, si prefigge di svolgere le seguenti attività:

- contrastare la corruzione in tutte le sue forme, rendendo pubblici i dati più significativi e mobilitando le persone e le forze attive della società;
- analizzare e studiare i fenomeni di corruzione, le loro cause e i loro effetti, al fine di elaborare risoluzioni e strumenti idonei a diminuire, circoscrivere, enucleare le cause della corruzione, per giungere a eliminarne o ridurne l'incidenza;
- analizzare e promuovere (advocacy) legislazioni finalizzate al contrasto della corruzione;
- organizzare incontri, convegni, riflessioni, dibattiti e qualsiasi altra forma di comunicazione pubblica e di espressione consentita dalla legge per sensibilizzare le istituzioni e la Società civile sulla necessità del contrasto alla corruzione in ogni sua forma;
- promuovere la formazione culturale degli studenti, del personale scolastico e parascolastico, nelle scuole e negli istituti universitari, avente ad oggetto le tematiche trattate dall'Associazione, onde rendere ciascuno consapevole, nella propria professione, dei valori fondamentali del vivere civile in una Società che rifiuta la corruzione in ogni sua forma;

- promuovere la conoscenza, l'approvazione e l'attuazione in sede nazionale di quegli strumenti giuridici ed economici riconosciuti sul piano internazionale come efficaci a contrastare il fenomeno della corruzione nell'ambito di relazioni e rapporti pubblici e privati;
- promuovere e sviluppare, a livello internazionale, con particolare attenzione ai Paesi in via di sviluppo (PVS) e con economie in transizione, azioni e progetti di formazione (capacity building), educazione e sensibilizzazione, per contrastare la corruzione e creare una cultura di rispetto della legalità;
- incoraggiare lo scambio di risorse umane e di best practice anche con i PVS;
- incoraggiare gli operatori economici pubblici e privati a formulare e ad applicare i necessari principi etici;
- promuovere collaborazioni e reti di contatto con altri enti italiani e stranieri, finalizzate alla realizzazione della propria missione, all'attuazione degli strumenti di Transparency International (TI) nel settore pubblico e privato, all'individuazione dei valori ed alla propensione all'integrità, ad ogni livello, della società.

II. Rapporti con TI

Articolo 3

Transparency International Italia (TI-It) costituisce la sezione autonoma italiana di Transparency International (TI).

Ai programmi e ai bisogni finanziari di questa, essa contribuisce nei limiti delle proprie possibilità, al fine di conseguire obiettivi comuni.

III. Soci

Articolo 4

4.1. Possono aderire a TI-It tutte le persone fisiche e giuridiche, le istituzioni pubbliche e private e le associazioni di riconosciuta integrità, che condividono le finalità e intendano perseguire gli obiettivi espressi nel presente Statuto. I Soci si impegnano alla promozione e alla realizzazione degli obiettivi sociali. L'adesione è preclusa a soggetti nei cui confronti esistano carichi pendenti, o siano stati condannati per reati di corruzione, concussione o altri illeciti penali connessi e/o conseguenti a quelli qui elencati, ovvero che comportino incompatibilità sostanziale con le finalità dell'Associazione.

4.2. Sono stabilite le seguenti categorie di Soci:

- ordinari;
- sostenitori;
- onorari.

4.2.1. Sono Soci ordinari le persone fisiche e gli enti collettivi che condividono e promuovono finalità e obiettivi di cui al punto 4.1. Sono tali per diritto anche i Soci fondatori, nonché i Soci sostenitori che, a seguito di richiesta al Comitato esecutivo, abbiano acquisito la diversa qualifica di Soci ordinari.

Ogni Socio ordinario ha diritto a un voto nell'Assemblea dei Soci. Il voto è personale, libero ed eguale. E' consentito il voto per delega.

4.2.2. Sono Soci sostenitori le persone fisiche e gli enti collettivi che intendono mettere a disposizione dell'Associazione fondi o altre forme di supporto materiale alle sue attività, nonché il proprio

sostegno all'Associazione stessa.

I Soci sostenitori hanno il diritto di essere informati delle attività sociali. Per questo motivo possono partecipare all'Assemblea dei Soci, con diritto di parola, ma non di voto.

4.2.3. Sono Soci onorari le persone fisiche che si siano distinte nell'attività di contrasto alla corruzione, ammessi all'Associazione per decisione dell'Assemblea, su proposta del Comitato esecutivo. Essi hanno diritto di voto a partire dalla successiva assemblea.

4.3. I Soci, ordinari e sostenitori, devono versare la quota associativa annuale, secondo l'ammontare e le modalità stabilite dall'Assemblea dei Soci.

4.4. La richiesta di ammissione in qualità di Socio ordinario o sostenitore deve essere accompagnata dall'accettazione in forma scritta del Codice etico di TI-It, predisposto dal Comitato esecutivo e approvato dall'Assemblea generale dei Soci. L'ammissione è deliberata dal Comitato esecutivo, secondo la procedura stabilita dall'Assemblea, ma può essere revocata da parte della Assemblea successiva.

4.5. I Soci cessano di appartenere all'Associazione per revoca, recesso, decadenza, esclusione, scioglimento dell'Associazione e per causa di morte (nel caso di ente collettivo, per scioglimento dello stesso). Il recesso del Socio dovrà essere comunicato per iscritto al Comitato esecutivo e avrà effetto allo scadere dell'anno in corso.

4.5.1. Sono cause di esclusione del Socio:

- gravi motivi, anche ai sensi dell'art. 24 del codice civile, a seguito di presentazione di proposta scritta di esclusione da parte del Comitato esecutivo o del Collegio dei Probiviri;
- il mancato pagamento della quota associativa annuale (a seguito di almeno un sollecito);
- la violazione del Codice etico di TI-It, accertata dal Collegio dei Probiviri;
- l'esistenza a carico del Socio di carichi pendenti o di sentenze di condanna che comportino incompatibilità sostanziale con le finalità dell'Associazione.

L'esclusione del Socio è deliberata dall'Assemblea dei Soci.

4.5.2. Tutti i diritti associativi cessano con la cessazione dell'appartenenza all'Associazione. Le quote associative eventualmente dovute al momento della cessazione del rapporto con l'Associazione dovranno essere integralmente corrisposte.

IV. Organi sociali

Articolo 5

5.1. Gli organi sociali di TI-It sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente e il Vice-Presidente;
- il Comitato esecutivo;
- l'Advisory Board;
- il Collegio dei Probiviri;

5.2. Il Presidente, il Vice-Presidente, nonché i membri del Comitato esecutivo, dell'Advisory Board e del Collegio dei Probiviri, restano in carica per un periodo di tre anni e per un massimo di 3 (tre)

mandati. Il loro servizio è gratuito. E' fatto salvo l'eventuale rimborso delle spese vive sostenute per la partecipazione alle attività dell'Associazione, che saranno monitorate da parte del Comitato esecutivo.

Laddove a tali persone, nell'ambito di progetti seguiti per conto dell'Associazione, dovessero riconoscersi compensi, da parte della stessa ovvero di soggetti terzi, detti compensi, al netto di eventuali oneri fiscali, confluiranno nel patrimonio dell'Associazione, ai sensi del successivo art. 18.2.

5.3. Chiunque detenga una delega non potrà esercitare alcun incarico retribuito nell'ambito dell'Associazione.

Sezione I – L'Assemblea dei Soci

Articolo 6

6.1. L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci ordinari ed onorari ed è convocata, su delibera del Comitato esecutivo, dal Presidente dell'Associazione.

6.2. Il diritto di voto in Assemblea spetta ai Soci ordinari ed ai Soci onorari in regola con il versamento della quota associativa per l'anno in corso. Per il caso di nuova iscrizione, il diritto di voto può essere esercitato dopo l'approvazione a Socio ordinario da parte del Comitato esecutivo, tenuto conto della sua pregressa attività, svolta, da parte del Socio richiedente, per un congruo periodo di tempo, in favore dell'Associazione.

6.3. Il Socio ordinario impossibilitato a partecipare all'Assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta per la singola Assemblea, da altro Socio ordinario. Il Socio ordinario non può esprimere più di due voti su delega.

6.4. Il Socio ente collettivo partecipa e vota all'Assemblea a ministero del proprio legale rappresentante, ovvero di un procuratore speciale, con delega in carta semplice.

Articolo 7

7.1. L'Assemblea dei Soci è convocata in via ordinaria almeno una volta in ciascun anno solare, e specificamente per l'approvazione del bilancio dell'Associazione.

7.2. Essa è convocata in via straordinaria:

- ogniqualvolta il Comitato esecutivo o l'Advisory Board ne ravvisino la necessità;

- su richiesta motivata presentata in forma scritta al Comitato esecutivo da parte di almeno un decimo dei Soci ordinari.

7.3. La convocazione dell'Assemblea ordinaria avviene per avviso personale inviato ai Soci in forma scritta, a mezzo fax o via posta elettronica, almeno due settimane prima della data stabilita per la riunione. In caso di utilizzo della posta ordinaria, il periodo di due settimane decorre dal giorno successivo alla data del timbro postale di spedizione apposto sull'avviso di convocazione. La convocazione si considera ricevuta dal Socio se inviata all'indirizzo comunicato dallo stesso all'Associazione.

La convocazione contiene l'indicazione di giorno, ora e luogo in cui si terrà l'Assemblea in prima o in seconda convocazione (che può essere fissata nello stesso giorno della prima, almeno un'ora dopo).

La convocazione contiene altresì l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, come stabilito dal Presidente, previo parere del Comitato esecutivo.

I Soci ordinari possono sottoporre questioni da inserire nell'ordine del giorno dell'Assemblea. La comunicazione scritta deve essere sottoposta al Presidente con almeno sei giorni di anticipo rispetto alla data della riunione. Tali nuove questioni sono comunicate ai Soci dallo stesso Presidente in apertura dell'Assemblea, la quale ha competenza a decidere se accettarle o rigettarle, previo parere del Comitato esecutivo.

7.4. L'Assemblea dei Soci è convocata in via straordinaria per motivi di particolare importanza da specificare nell'avviso personale ai Soci, che deve essere inviato, in forma scritta, via fax o via e-mail, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione. La convocazione deve essere corredata con le indicazioni di cui al punto 7.3.

Articolo 8

8.1. L'Assemblea (ordinaria e straordinaria) è presieduta dal Presidente, in assenza, dal Vice-Presidente, ovvero se anche questi sia assente, dal membro del Comitato esecutivo più anziano.

8.2. Chi presiede stabilisce le modalità di votazione, previa consultazione del Comitato esecutivo. Di regola, il voto è palese e avviene per chiamata nominale e per successiva alzata di mano. Dovrà farsi ricorso a votazione a scrutinio segreto se ciò è richiesto da almeno un terzo dei Soci ordinari presenti (anche per delega) in Assemblea.

8.3. Il *quorum* costitutivo è determinato dal 50% (cinquanta per cento) dei Soci ordinari ed onorari, ivi compresi i Soci presenti per delega. Se il *quorum* dell'Assemblea ordinaria non fosse conseguito, dovrà procedersi a nuova convocazione dell'Assemblea, se non già fatto prima, con lo stesso ordine del giorno, da tenersi entro sei settimane: la sua valida costituzione prescinde dal *quorum*.

8.4. Le decisioni dell'Assemblea si considerano validamente assunte se approvate a maggioranza semplice dei voti espressi (anche per delega). La rimozione del Presidente, del/dei Vice-Presidente/i, di un componente del Comitato esecutivo o dell'Advisory Board o del Collegio dei Probiviri, nonché l'approvazione o modifica dei regolamenti interni dell'Associazione, richiedono la maggioranza dei due terzi dei voti validamente espressi (anche per delega). La modifica dello statuto e la decisione di scioglimento dell'Associazione (e la conseguente devoluzione del patrimonio) richiedono la maggioranza dei tre quarti dei voti validamente espressi (anche per delega). Il mutamento dei fini e dei compiti dell'Associazione richiede l'unanimità dei voti assembleari. In caso di parità, in una qualsiasi delle votazioni, prevale il voto del Presidente.

8.5. Le deliberazioni possono riguardare soltanto le questioni contenute nell'ordine del giorno.

8.6. Ad ogni riunione dell'Assemblea il Presidente nomina un Segretario, il quale redige il verbale della seduta. Il verbale e le minute originali devono essere sottoscritte dal Presidente e dal Segretario della riunione, contenere tutte le delibere assunte

dall'Assemblea ed essere conservato agli atti dell'Associazione. Copia del verbale deve altresì essere distribuita a tutti i Soci.

Articolo 9

L'Assemblea ordinaria dei Soci gode delle seguenti attribuzioni:

- elegge il Presidente e il Vice-Presidente;
- elegge i componenti del Comitato esecutivo e dell'Advisory Board;
- nomina il Tesoriere, nell'ambito del Comitato esecutivo, tra i Soci dell'Associazione;
- nomina i componenti del Collegio dei Probiviri, sulla base di una rosa di nomi proposta dal Comitato esecutivo;
- esamina l'ammissione all'Associazione dei nuovi Soci ordinari e sostenitori e nomina i Soci onorari;
- decide sull'esclusione dei Soci dall'Associazione, sulla rimozione del Presidente, del Vice-Presidente, dei componenti del Comitato esecutivo, dell'Advisory Board e del Collegio dei Probiviri;
- approva la procedura di ammissione dei Soci ordinari, previo parere del Comitato esecutivo;
- determina, su proposta del Comitato esecutivo, l'ammontare della quota associativa e le modalità del suo conferimento;
- approva il rapporto annuale presentato dal Comitato esecutivo sulle attività svolte dall'Associazione;
- approva il bilancio preventivo e consultivo dell'Associazione;
- determina gli indirizzi dell'attività futura di TI-It, esamina le relative proposte dell'Advisory Board e delibera sul programma delle attività e sulle proposte per la gestione dell'Associazione formulate dal Comitato esecutivo;
- approva l'attività del Presidente, dei Vice-Presidenti e dell'Advisory Board.

L'Assemblea straordinaria dei Soci gode delle seguenti attribuzioni:

- decide sulle modifiche dello Statuto di TI-It;
- delibera sullo scioglimento dell'Associazione;
- delibera sul mutamento dei fini e dei compiti di TI-It.

Sezione II. Il Presidente e il Vice-Presidente

Articolo 10

10.1. Il Presidente e il Vice-Presidente sono nominati dall'Assemblea dei Soci tra i Soci ordinari persone fisiche per un periodo di tre anni ed entrano a far parte di diritto del Comitato esecutivo. Essi sono rieleggibili per un massimo di ulteriori due mandati, ma non potranno beneficiare del terzo mandato consecutivo, se hanno in precedenza operato per tre mandati quali componenti del Comitato esecutivo.

10.2. Essi restano in carica fino all'insediamento dei successori.

10.3. Se la posizione di Presidente risultasse vacante per qualsiasi motivo, il Vice-Presidente opera come Presidente fino alla successiva Assemblea dei Soci, la quale provvederà alla nuova nomina. Se anche la posizione del Vice-Presidente venisse a mancare, i restanti componenti del Comitato esecutivo dovranno nominare nel proprio seno un Presidente fino alla successiva Assemblea dei Soci.

Articolo 11

11.1. Il Presidente presiede il Comitato esecutivo e l'Advisory Board,

coordinandone i lavori. A tal fine egli esprime un voto; in caso di parità il suo voto prevale.

11.2. Il Presidente rappresenta di diritto con pieni poteri l'Associazione. Il Vice-Presidente lo sostituisce in tale ruolo ai sensi della procura a tal fine conferitagli.

In particolare, Il Presidente potrà stipulare contratti a nome dell'Associazione, conferire mandati per giudizi civili o penali, rappresentarla dinanzi alle Autorità competenti, conferire deleghe o procure speciali, nonché svolgere ogni altra funzione attribuita per legge al legale rappresentante dell'Associazione.

11.3. Il Presidente, al fine di svolgere i propri compiti, può nominare procuratori speciali con poteri di rappresentanza dell'Associazione, tra i membri del Comitato esecutivo e dell'Advisory Board ovvero tra i Soci, come specificato nella relativa procura, informandone il Comitato Esecutivo.

Sezione III. Il Comitato esecutivo

Articolo 12

12.1. Il Comitato esecutivo è composto da tre a cinque componenti, oltre il Presidente e il Vice-Presidente.

12.2. Il Presidente, il Vice-Presidente e il membro del Segreteria generale formano l'Ufficio di Presidenza.

12.3. I componenti del Comitato esecutivo sono eletti dall'Assemblea dei Soci tra i Soci ordinari persone fisiche che siano Soci dell'Associazione da almeno sei mesi, ovvero che abbiano già servito l'Associazione, nei termini di cui al punto 6.2 che precede.

Almeno quaranta giorni dalla data fissata per le elezioni, il Presidente informa i Soci del numero dei posti del Comitato esecutivo in scadenza. Le candidature avanzate sono pubblicate a cura del Comitato esecutivo, corredate con un *curriculum vitae*, nel sito dell'Associazione, almeno venti giorni prima della data fissata per la votazione. I candidati devono essere in possesso delle competenze necessarie affinché il Comitato esecutivo possa efficacemente perseguire gli obiettivi strategici dell'Associazione e le singole attività deliberate. Per quanto possibile, il Comitato esecutivo presenta candidature che comprendano componenti provenienti da diversi settori della Società civile interessati al contrasto alla corruzione, esponenti di diversi rami professionali, di provenienza geografica diversificata e nel rispetto del principio delle pari opportunità di genere.

12.4. Ciascun componente del Comitato esecutivo avrà una delega per un'area geografica e/o per un settore di competenza; egli può rappresentare l'Associazione in tutte le questioni a cui è stato delegato, in accordo con il Presidente

Articolo 13

13.1. Il Comitato esecutivo è convocato dal Presidente, dal Vice-Presidente in caso di assenza del Presidente ovvero su richiesta di almeno due dei propri componenti. La convocazione avviene mediante avviso personale inviato ai componenti del Comitato, in forma scritta, anche a mezzo fax o posta elettronica, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla riunione, salvo i casi d'urgenza nei

quali a convocazione può essere effettuata almeno il giorno prima della riunione. In alternativa alla convocazione formale del Comitato, è possibile procedere per video o teleconferenza o deliberando via fax o e-mail. Se una delibera deve venir assunta mediante uno qualsiasi dei mezzi sopra indicati, tutti i componenti del Comitato esecutivo devono essere informati per iscritto sulle questioni oggetto di delibera con almeno una settimana di anticipo, fatti salvi i casi di comprovata necessità od urgenza.

13.2. Il Comitato esecutivo è validamente costituito con la presenza dei due terzi dei propri componenti in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice degli intervenuti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente o, in sua assenza del vice-Presidente. I componenti del Comitato esecutivo che non siano in grado di partecipare di persona alle riunioni possono delegare altro componente, mediante comunicazione scritta al Presidente, conferendo ad esso delega di voto e saranno conteggiati nel computo del *quorum* costitutivo della riunione.

13.3. Ogni riunione del Comitato esecutivo sarà sommariamente verbalizzata a cura del segretario della stessa, incaricato a maggioranza degli intervenuti, su proposta del Presidente (o del vice-Presidente in sua assenza). I verbali sono custoditi dalla Segreteria generale e portati a conoscenza dei Soci ordinari che ne facciano richiesta.

Articolo 14

14.1. Il Comitato esecutivo ha la responsabilità della conduzione dell'Associazione, perseguitandone gli scopi ed attuandone le relative strategie e le politiche, approvate dall'Assemblea, promuovendo e gestendo i relativi progetti, anche su proposta dell'Advisory Board. Al Comitato spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, che non sono di competenza degli altri organi dell'Associazione e che possono essere delegati al Presidente. Per adempiere a questi fini, il Comitato esecutivo si riunisce almeno tre volte l'anno e in quell'occasione è aggiornato puntualmente dai responsabili dei progetti dello stato delle attività in corso.

14.2. Il Comitato esecutivo informa regolarmente Transparency International (TI) in merito alla propria attività.

14.3. Il Comitato esecutivo è inoltre responsabile dei seguenti compiti:

- ammette all'Associazione i nuovi Soci, ordinari o sostenitori e propone all'Assemblea la nomina dei Soci onorari;
- verifica la sussistenza delle risorse finanziarie conseguenti deleghe o procure conferite dal Presidente;
- propone i nominativi delle persone chiamate a ricoprire funzioni nel Collegio dei Proibiviri;
- propone all'Assemblea la nomina del Tesoriere;
- convoca l'Assemblea dei Soci, di cui predisponde l'organizzazione dei lavori;
- redige il programma delle attività di TI-It;
- presenta i progetti di bilancio predisposti dal Tesoriere dell'Associazione (preventivo e consuntivo, non oltre il 30 giugno di

ciascun anno solare), stabilendo l'entità e la congruità delle spese e degli investimenti necessari per lo svolgimento delle attività, tenendo conto delle delibere espresse dall'Assemblea dei Soci;

- presenta all'Assemblea dei Soci, almeno una volta all'anno solare e, comunque, prima del 30 di giugno, un rapporto sulle proprie attività e sulle attività dell'Associazione;
- formalizza le proposte per la gestione dell'Associazione;
- contribuisce alla formazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci;
- attua le decisioni dell'Assemblea dei Soci, valutando anche le proposte e raccomandazioni dell'Advisory Board;
- approva gli impegni finanziari, nel caso di impegni che devono essere assunti dai membri del Comitato esecutivo;
- determina i compiti dell'Ufficio di Presidenza e della Segreteria per l'attuazione dei programmi stabiliti;
- decide su tutte le questioni che non siano attribuite esplicitamente all'Assemblea dei Soci o ad altro organo di TI-It.

14.4. Il Comitato esecutivo vigila sulla trasparenza delle risorse finanziarie di TI-It e cura la tenuta e l'aggiornamento di un apposito registro, nel quale sono iscritti i nomi dei contributori e dei donatori e l'ammontare di ogni contribuzione e di ogni donazione.

Il Comitato esecutivo verifica le registrazioni contabili, i conti bancari e conferisce l'incarico per la revisione legale dei bilanci. Inoltre, elabora i dati del bilancio consolidato, secondo i criteri e le indicazioni di Transparency International.

Sezione IV. Advisory Board

Articolo 15

15.1. L'Advisory Board presta consulenza e supporto all'Associazione, elaborando proposte di indirizzo a medio lungo termine ovvero programmi, progetti e suggerimenti operativi. Esso comprende personalità di riconosciuta integrità, esperienza e dedizione alla mission di TI-It. Deve trattarsi di persone che, in ragione della loro trasparenza sul piano etico e professionale, nonché dell'esperienza maturata in aree relative alle finalità e all'attività dell'Associazione, ne possano promuovere e rappresentarne gli ideali.

15.2. Il Presidente dell'Associazione è anche Presidente dell'Advisory Board. I componenti sono nominati e revocati dall'Assemblea, su proposta del Presidente, del Comitato esecutivo, dai soci di TI-It, ovvero per candidatura spontanea.

15.3. Ne fanno parte di diritto i past-President dell'Associazione, salvo eventuale delibera contraria motivata dell'Assemblea dei Soci adottata con una maggioranza dei tre quarti dei voti espressi.

15.4. L'Advisory Board determina le regole interne del proprio funzionamento, fra le quali vi deve essere la previsione di sua convocazione almeno due volte per ciascun anno. In queste occasioni, la Segreteria generale riferisce sullo stato delle attività di TI-It.

15.5. A motivo delle competenze di ciascuno dei suoi componenti, l'Advisory Board esercita attività di supporto al Comitato Esecutivo.

Esercita altresì funzioni consultive. A questo fine è chiamato ad adottare raccomandazioni relative all'attività dell'Associazione, indirizzate all'Assemblea dei Soci, al Comitato esecutivo e, per conoscenza, al Collegio dei Probiviri.

15.6. I componenti dell'Advisory Board possono prendere parte ai lavori dell'Associazione, facendosi carico di singole attività, su delega del Presidente approvata dal Comitato esecutivo e partecipando ai lavori dell'Assemblea dei Soci, ma, a meno che non siano anche Soci ordinari od onorari, senza diritto di voto.

15.7. L'attività dei componenti dell'Advisory Board è svolta a titolo completamente gratuito, salvo l'eventuale rimborso delle spese vive sostenute per la partecipazione alle attività dell'Associazione a cui sono delegati ovvero per particolari compiti attribuiti nell'ambito di progetti finanziati.

Sezione V. Il Collegio dei Probiviri

Articolo 16

16.1. Il Collegio dei Probiviri ha il compito favorire il buon andamento dell'Associazione ed i buoni rapporti tra i Soci.

16.2. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre componenti eletti dall'Assemblea dei Soci, sulla base di una rosa di nomi proposta dal Comitato esecutivo. I componenti del Collegio sono rieleggibili per un massimo di tre mandati.

Il mandato dura tre anni. Ciascun componente resta in carica fino all'elezione dei successori. La carica di Probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

16.3. I componenti del Collegio eleggono, a maggioranza semplice, il Presidente del Collegio.

16.4. Il Collegio, oltre a deliberare sul comportamento dei singoli Soci:

- risolve le controversie tra gli organi dell'Associazione, tra questi e i singoli Soci e tra i Soci, dopo avere esperito ogni tentativo di composizione amichevole della vertenza;

- decide in materia di reclami avverso i provvedimenti disciplinari irrogati ai Soci di TI-It. Le denunce al Collegio dei Probiviri, da parte dei Soci, devono essere indirizzate per iscritto al Presidente del Collegio.

- può avviare di propria iniziativa (dunque anche senza pervenimento di denuncia) un procedimento disciplinare nei confronti di uno o più Soci quando - per ragioni fondate e sulla base di indizi gravi, precisi e concordanti, ritenga che un Socio o più Soci abbiano contravvenuto alle disposizioni dello Statuto o del Codice etico di TI-It o delle norme regolamentari;

- viene informato dell'ammissione dei nuovi Soci e delle procedure ad essa relative.

16.5. Le sanzioni che, a seguito di procedimento, possono essere irrogate agli associati, sono:

- l'ammonizione scritta

- la proposta scritta, inoltrata all'Assemblea dei Soci, di esclusione della persona, qualora il Collegio stesso abbia verificato la fondatezza dei gravi motivi indicati all'art. 4.5.1.

16.6. Le decisioni del Collegio sono votate a maggioranza assoluta e a scrutinio segreto; in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Le decisioni del Collegio devono essere motivate, nonché comunicate con lettera raccomandata ad ogni persona implicata, a chi abbia attivato il Collegio e al Socio sottoposto a procedimento disciplinare. Le decisioni del Collegio devono essere comunicate anche all'Assemblea dei Soci.

VI. La Segreteria generale

Articolo 17

17.1. La Segreteria generale è composta da uno o più dirigenti e impiegati. L'assunzione è di competenza del Presidente o del Vice-Presidente, in sua vece.

Essa dura in carica finché i suoi componenti non presentino le dimissioni o finché il Comitato esecutivo non ne revochi il mandato, fatti salvi i diritti relativi al rapporto di lavoro.

17.2. La Segreteria generale coadiuva il Comitato esecutivo, del quale attua le disposizioni. Esegue e propone agli altri organi sociali i progetti elaborati in via autonoma o provenienti dal territorio, dalle Istituzioni o dal Settore privato. Sovrintende a tutti gli uffici e i servizi di TI-It e provvede al buon andamento di essi.

V. Patrimonio e disposizioni finanziarie

Articolo 18

18.1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

18.2. Il patrimonio di TI-It è costituito dalle quote associative, dai contributi dei Soci, dalle donazioni e dagli emolumenti raccolti, a qualunque titolo a nome dell'Associazione. Le spese derivanti dall'esecuzione di progetti specifici, conformi al programma delle attività di TI-It, devono essere possibilmente finanziate da contribuzioni o donazioni *ad hoc*.

18.3. Il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci.

18.4. Il bilancio consuntivo deve essere sottoposto a revisione legale da soggetto abilitato indipendente, come da impegno assunto con Transparency International (TI).

18.5. Il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione viene redatto ed eseguito sotto il controllo del Tesoriere, del Comitato esecutivo e del Presidente.

18.6. Il Tesoriere è nominato dall'Assemblea, tra i componenti del Comitato esecutivo. Egli è un Socio ed assicura una gestione finanziaria trasparente, coerente con gli scopi dell'Associazione, in ragione delle proprie competenze tecniche e della propria integrità sul piano etico e professionale.

VI. Scioglimento dell'Associazione

Articolo 19

L'Associazione si scioglie per delibera dell'Assemblea straordinaria o nel caso di inattività protratta per oltre due anni.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il Comitato esecutivo decide sulla destinazione del patrimonio residuo, in conformità degli scopi sociali di TI-It mediante destinazione a favore di altra

Associazione senza scopo di lucro, evitando qualsivoglia forma di ridistribuzione tra i Soci.

VII. Disposizioni finali

Articolo 20

20.1. Per quanto non espressamente convenuto si rinvia ai regolamenti che potranno essere emanati ai sensi del presente Statuto e, in ultima istanza, alle disposizioni del codice civile italiano applicabili in materia associativa.

20.2. Per qualsiasi controversia relativa al presente Statuto, non componibile in via amichevole e per ogni controversia in cui sia coinvolta l'Associazione, la competenza è conferita in via esclusiva al Foro di Milano.

Firmato: Virginio Carnevali

Alessandro Alippi